



PROVINCIA DI VERONA

SELEZIONE PUBBLICA A N. 9 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CATEGORIA D

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2531 del 2 agosto 2019, è indetta una selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di nove posti di istruttore direttivo amministrativo categoria D, a tempo indeterminato e a tempo pieno, dei quali due riservati a volontari delle FF.AA in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e due riservati al personale della Provincia di Verona con contratto a tempo indeterminato.

ARTICOLO 1 - REQUISITI RICHIESTI

Per partecipare alla selezione gli interessati devono essere in possesso o aver maturato entro il termine utile per la presentazione delle domande i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea oppure, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n.165/2001, possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini privi della cittadinanza italiana devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica la cui equiparazione sia stata riconosciuta in virtù del Decreto del Capo dello Stato o sia stata stabilita da norma di legge;

- 2) età non inferiore ad anni 18;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che possano impedire, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- 5) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 6) non essere interdetti o sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
- 7) possedere l'idoneità fisica all'impiego e alla mansione (la Provincia di Verona sottoporrà a visita medica preventiva i candidati da assumere);
- 8) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea nelle discipline giuridico-economiche Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e commercio ed equipollenti (Laurea di primo livello (L), laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appartenente ad una delle classi del nuovo ordinamento universitario (D.M. 509/1999 o D.M. 270/2004) o Diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento universitario equiparato ad una delle classi di laurea specialistiche o magistrali, ai sensi dei Decreti interministeriali 9 luglio 1999 e s.m.i.).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono essere in possesso del documento di equipollenza del titolo di studio.

9) Solo per il personale interno della Provincia di Verona (al fine di far valere la riserva): essere collocati nella categoria C del c.c.n.l. Funzioni Locali vigente, con almeno tre anni di anzianità di servizio nella stessa, ed essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti al precedente punto 8).

ARTICOLO 2 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Al personale assunto, a seguito della presente selezione pubblica, si applicherà il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali, di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, per il personale di categoria D posizione economica D1.

ARTICOLO 3 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare alla selezione i candidati devono presentare alla Provincia di Verona il modulo d'iscrizione (allegato 1 al presente avviso), sottoscritto, unitamente a fotocopia di valido documento di riconoscimento¹ (salvo firma digitale), **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25 novembre 2019**, con le seguenti modalità:

- a) a mezzo raccomandata a.r. o tramite posta celere con avviso di ricevimento, indirizzata al medesimo indirizzo, che dovranno pervenire entro la data sopra indicata; saranno escluse le domande pervenute oltre tale data, anche se spedite prima della data di scadenza. Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione, ma la data di ricezione della domanda presso la Provincia di Verona; sulla busta dovrà essere indicato “selezione istruttore direttivo amministrativo categoria D”;
- b) a mezzo PEC all'indirizzo risorseumane.provincia.vr@pecveneto.it (se inviato esclusivamente da altra PEC); in tale caso gli allegati devono essere in formato immutabile “.PDF” e nell'oggetto della PEC deve essere indicato “selezione istruttore direttivo amministrativo categoria D”;
- c) direttamente al servizio risorse umane o al servizio gestione informatizzata dei flussi documentali (ufficio protocollo) della Provincia di Verona – Via Franceschine n. 10 – 1° piano – Verona, durante gli orari di apertura al pubblico;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare al servizio risorse umane eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di ammissione.

Il modulo di iscrizione, **pena l'esclusione**, dovrà essere corredato da:

- a) ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari ad euro **10,33** da versarsi sul conto corrente intestato a Provincia di Verona, IBAN IT 18 L 02008 11725 000003598484 indicando nella causale: “Cognome Nome – Tassa concorso Istruttore direttivo amministrativo categoria D”;
- b) fotocopia di valido documento di riconoscimento¹

Attenzione: i candidati disabili o portatori di handicap che intendano avvalersi di ausili per espletare le prove in relazione al proprio stato e/o che hanno bisogno di tempi aggiuntivi, devono far pervenire allo stesso indirizzo il modulo (allegato 2)² entro il termine perentorio del **25 novembre 2019**.

Si precisa che la mancata preventiva richiesta nei termini indicati fa venire meno il diritto alle suddette misure agevolative.

La Provincia di Verona procederà alla restituzione della “tassa di concorso” solo in caso di mancato espletamento della procedura concorsuale per revoca o annullamento in autotutela.

¹ Carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'amministrazione dello stato

² Vedi l'art. 20 della legge 104/1992 e l'art. 16 della legge 68/1999.

ARTICOLO 4 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai fini dell'ammissione alla selezione, sarà verificata la regolarità e completezza delle domande in relazione alla mancanza delle cause di esclusione previste all'articolo 3, all'avvenuta presentazione delle stesse nei termini previsti, secondo quanto prescritto dal bando, con la possibilità di regolarizzare le domande che presentino vizi sanabili.

Fermo quanto previsto all'articolo 3, non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:

- a) la mancanza di dichiarazioni che permettano l'identificazione del candidato, la possibilità di contattarlo e la individuazione della selezione cui l'aspirante intende partecipare;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda (modulo di iscrizione);
- c) la presentazione della domanda oltre la scadenza dei termini stabiliti dal bando;
- d) il difetto dell'indicazione dei requisiti soggettivi, generali e particolari prescritti dal bando per la partecipazione alla procedura concorsuale;
- e) la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio concesso dalla Provincia di Verona.

L'esclusione avverrà con provvedimento del responsabile del servizio risorse umane e l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi sarà pubblicato, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito della Provincia di Verona, nella sezione "Documenti – Concorsi e selezioni" nonché all'Albo Pretorio, **senza alcuna ulteriore comunicazione.**

L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso può, comunque, avvenire in qualsiasi fase della procedura selettiva.

ARTICOLO 5 - PROVE E MATERIE DI ESAME

La valutazione delle candidature è effettuata dalla Commissione esaminatrice, appositamente nominata, attraverso due prove scritte ed una prova orale.

Le prove sono strutturate in modo da consentire una valutazione approfondita delle conoscenze dei candidati nell'ambito delle principali materie d'esame e della loro attitudine a prestare le funzioni connesse al profilo professionale richiesto, anche finalizzate alla soluzione di problemi specifici e concreti.

Preselezione: sarà effettuata solo nel caso in cui le domande pervenute siano in numero superiore a 72 (settantadue). Alla stessa sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione, salvo quelli per i quali sia stata disposta l'esclusione.

Sono esonerati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%³; a tale scopo, gli aventi diritto devono dichiarare tale stato nell'apposita sezione della domanda di partecipazione. Questi candidati non rientrano nel conteggio delle 72 domande ai fini dell'attivazione della procedura di preselezione.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a operatore economico esterno specializzato, sulla base di criteri e modalità stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La preselezione sarà effettuata mediante test costituiti da 30 quesiti a risposta multipla, sulle seguenti materie:

- n. 25 quesiti nelle materie d'esame previste **ai punti 1) e 2)** del prospetto "Prove d'esame – Materie d'esame";
- n. 5 quesiti di carattere logico e/o matematico

Per il calcolo del punteggio della preselezione la Commissione assegnerà:

| | | |
|-------|-------------------------------------|----------------------------|
| punti | 1 (uno) | ad ogni risposta esatta, |
| punti | -0,50 (meno zerovirgolacinquanta) | ad ogni risposta errata |
| punti | -0,25 (meno zerovirgolaventicinque) | ad ogni risposta non data. |

³ Ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992

Saranno ammessi alla/e prova/e scritte i primi 72 candidati, oltre a quelli con disabilità uguale o superiore all'80%, esonerati dalla preselezione. In caso di parità di punteggio saranno ammessi anche i candidati classificati a pari merito nella 72^a posizione.

Prove e materie d'esame

| | Prodotto | Materie d'esame | Principali, ma non esaustive, fonti normative |
|-------------------------|--|---|--|
| 1° Prova scritta | Elaborato con uno o più quesiti a risposta aperta. La commissione si riserva di assegnare il numero massimo di righe a disposizione per le risposte. | <p>1) Diritto amministrativo, elementi generali e con approfondimento particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) procedimento amministrativo; b) il rapporto di lavoro subordinato nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento agli enti locali; istituti giuridici del contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni locali; c) diritto di accesso documentale e civico, riservatezza, trattamento dei dati; d) trasparenza e pubblicità degli atti; e) normativa in materia di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento a casi di incompatibilità, conflitto di interessi, incandidabilità, inconfiribilità; f) disciplina degli enti locali, con particolare riferimento alle disposizioni applicabili alle Province; g) appalti e contratti, con particolare riferimento a programmazione, procedure di affidamento, aggiudicazione, stipula, esecuzione. <p>2) bilancio, contabilità e gestione degli enti locali, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Principi di bilancio, contenuti ed iter approvativo del bilanci e documenti allegati o correlati di programmazione, pianificazione, rendicontazione; b) gestione del bilancio; c) piano esecutivo di gestione e piano degli obiettivi; d) disciplina dei controlli di gestione e sulla gestione degli enti locali. | Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni. Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Legge n. 56 del 7 aprile 2014. Decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e principi contabili sulla programmazione e gestione (allegati 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"). Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33. Legge 6 novembre 2012 n. 190. Regolamento UE 679/2016. Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (codice dei contratti pubblici) |
| | | 3) Elementi di diritto costituzionale | Costituzione della Repubblica |
| | | 4) Diritto Civile, con particolare riguardo a: | Libro IV del codice civile |
| | | <ul style="list-style-type: none"> a) obbligazioni e contratto; b) singoli contratti: contratto di appalto, compravendita mobiliare ed immobiliare, locazione, e contratti atipici connessi. | |
| | | 5) Elementi di diritto penale con | Libro II, titolo II del codice |

| | Prodotto | Materie d'esame | Principali, ma non esaustive, fonti normative |
|-------------------------|---|---|--|
| | | particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione. | penale |
| 2° Prova scritta | Prova di carattere teorico-pratico, anche con predisposizione di atti o documenti inerenti l'attività della Provincia | Le stesse della prima prova | Le stesse della prima prova |
| Prova orale | Colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze professionali necessarie per l'espletamento delle mansioni da svolgere e delle attitudini personali | Le stesse della prima prova | Le stesse della prima prova |

Inoltre, la Commissione, nel contesto delle prove (scritte e/o orale) accerterà, con riserva di impiegare allo scopo anche esperti esterni alla commissione:

- la conoscenza della lingua Inglese; la verifica della conoscenza linguistica non determina punteggio, ma unicamente un giudizio di idoneità;
- la conoscenza dei programmi informatici di base quali word e/o excel (o equivalenti, quali open office, libre office, etc.); la verifica della conoscenza informatica non determina punteggio, ma unicamente un giudizio di idoneità.;
- l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

ARTICOLO 6 - PUNTEGGI DELLE PROVE

La commissione, per la valutazione delle prove, dispone dei seguenti punteggi:

1° prova scritta: punteggio massimo 30;
2° prova scritta: punteggio massimo 30;
prova orale: punteggio massimo 30.

Ammissione alle prove successive alla prima:

- alla seconda prova scritta saranno ammessi i candidati che abbiano conseguito, nella prima prova scritta, un punteggio non inferiore a 21/30;
- la seconda prova scritta si intende superata con il punteggio non inferiore a 21/30.

La commissione si riserva di far effettuare la seconda prova scritta prima della correzione della prima prova; in tal caso, l'elaborato della seconda prova rimarrà chiuso in apposita busta e non si procederà alla correzione nel caso in cui il candidato abbia conseguito un punteggio, nella prima prova scritta, inferiore a 21/30.

Nel corso delle prove non sarà consentita la consultazione di testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie. I candidati non potranno detenere durante le prove, pena l'esclusione, alcun tipo di materiale o apparecchiatura elettronica (ivi compresi telefoni cellulari), diversi dal materiale e dalle eventuali fonti normative consegnati dalla commissione.

ARTICOLO 7 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario dell'eventuale preselezione ed il calendario delle prove d'esame saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line e sul portale della Provincia di Verona www.provincia.vr.it, nella sezione "Documenti" - "Concorsi e selezioni" con indicazione del luogo di svolgimento delle prove.

AVVERTENZA: con la pubblicazione degli elenchi degli ammessi all'Albo pretorio della Provincia e sul portale dell'amministrazione, i candidati sono formalmente convocati per la partecipazione all'eventuale preselezione e alle prove successive.

Ogni eventuale comunicazione o variazione riguardante le prove verrà pubblicata esclusivamente sul portale della Provincia di Verona, alla medesima sezione.

L'effettuazione delle prove scritte non potrà aver luogo prima del quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del relativo avviso di fissazione.

L'effettuazione della prova orale non potrà aver luogo prima del ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del relativo avviso di fissazione.

I candidati, ad ogni prova, devono presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento non scaduto. La mancata presentazione sarà considerata rinuncia.

ARTICOLO 8 - RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del Decreto legislativo n. 66/2010 opera la riserva di due posti a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Inoltre, in applicazione dell'articolo 52, comma 1-bis, del Decreto legislativo n. 165/2001, due posti sono riservati a favore dei dipendenti a tempo indeterminato della Provincia di Verona, con almeno tre anni di anzianità di servizio nella categoria C, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.

In caso di assenza di candidato idoneo appartenente ad una delle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato idoneo utilmente collocato nella graduatoria.

ARTICOLO 9- GRADUATORIA E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Al termine delle prove, la Commissione redigerà la graduatoria finale di merito, in ordine decrescente di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi delle prove.

Con determinazione dirigenziale saranno approvati i verbali e la graduatoria di merito tenuto conto:

- in caso di parità di punteggio del personale avente titolo alla riserva di cui all'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del decreto legislativo n. 66/2010, dei titoli di preferenza che i candidati hanno dichiarato all'atto dell'iscrizione alla selezione (allegato 3 al presente bando); in caso di ulteriore parità, ha precedenza il candidato più giovane d'età⁴;

- per i candidati idonei appartenenti al personale interno aventi potenziale titolo di riserva ai sensi dell'articolo 52 comma 1-bis del d.lgs. n. 165/2001, in caso di parità di punteggio, la riserva si matura per il candidato che, nell'ultimo triennio, ha conseguito la media di valutazioni (ai fini della "produttività") più elevata; in caso di ulteriore parità, dei titoli di preferenza che i candidati hanno dichiarato all'atto dell'iscrizione alla selezione(allegato 3 al presente bando); in caso di ulteriore parità, ha precedenza il candidato più giovane d'età⁵;

- per gli idonei, in caso di parità di punteggio, dei titoli di preferenza che i candidati hanno dichiarato all'atto dell'iscrizione alla selezione(allegato 3 al presente bando); in caso di ulteriore parità, ha precedenza il candidato più giovane d'età⁶.

La graduatoria è affissa all'Albo pretorio on line della Provincia di Verona e pubblicata sul portale della Provincia stessa; essa rimarrà efficace per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione, durante i quali potrà essere utilizzata per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e, ove consentito dalle disposizioni normative, per quelli che eventualmente si libereranno nello stesso profilo professionale.

L'Amministrazione potrà utilizzare la graduatoria come sopra approvata per assunzioni a tempo determinato a tempo pieno o parziale.

⁴ Vedi l'articolo 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

⁵ Vedi nota 4

⁶ Vedi nota 4

Il candidato idoneo assunto a tempo determinato manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria.

La graduatoria finale potrà essere messa a disposizione di altre Amministrazioni pubbliche, previo accordo tra la Provincia e le Amministrazioni stesse che ne facciano richiesta per assunzioni a tempo determinato.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito tenuto conto delle riserve di cui all'articolo 8 del bando⁷.

L'assunzione dei vincitori, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti per la nomina e delle dichiarazioni rese con la domanda di ammissione alla selezione, è subordinata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro alle condizioni ivi previste a pena di risoluzione del rapporto, nonché dalla disciplina, normativa e contrattuale, vigente alla data della sottoscrizione del contratto stesso.

I vincitori sono soggetti al periodo di prova, secondo quanto stabilito dall'articolo 20 del c.c.n.l. Funzioni Locali 21 maggio 2018.

Sono esonerati dal periodo di prova i dipendenti riservatari interni dichiarati vincitori.

Il presente avviso non fa sorgere per i partecipanti alcun diritto all'assunzione e la Provincia di Verona si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alla stessa, anche in osservanza di sopravvenute disposizioni in materia.

ARTICOLO 10 – INFORMAZIONI

La Commissione esaminatrice garantisce la pari opportunità tra uomini e donne⁸.

Responsabile del procedimento, per quanto non attiene alle attività di competenza della commissione esaminatrice, è il dirigente del servizio risorse umane, dott. Piero Rossignoli.

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati possono telefonare ai seguenti numeri: Ufficio relazioni con il pubblico telefono 045 9288605 - 045 9288762; servizio risorse umane telefono 045 9288671 – 045 9288642.

ARTICOLO 11 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali relativi alla partecipazione al presente bando saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale assunzione nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia di reclutamento del personale.

2. La domanda di partecipazione alla selezione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione alla selezione, raccolti presso l'interessato, si forniscono le seguenti informazioni:

a) Titolare del Trattamento dei dati è la Provincia di Verona

pec provincia.verona@cert.ip-veneto.net

Via Franceschine n. 10 – 37122 Verona - telefono 0459288611 – fax 0459288618

b) Responsabile della Protezione dei dati è la società Boxxapps S.r.l.

pec boxxapps@legalmail.it – e-mail dpo@boxxapps.com

numero verde 800893984

c) Finalità e base giuridica: i dati personali, che i candidati sono tenuti a fornire ai fini dell'ammissione, sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia di reclutamento del personale.

d) Oggetto dell'attività di trattamento: il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione al personale dipendente della Provincia di Verona coinvolto nel procedimento e ai membri delle commissioni concorsuali designati dall'amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

⁷ Vedi l'articolo 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

⁸ Vedi il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198.

- e) Modalità di trattamento: il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.
Il trattamento è effettuato con modalità in parte informatizzate e comprende le operazioni o il complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto c).
- f) Misure di sicurezza: i dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.
I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.
- g) Comunicazione e diffusione: i dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.
Indicativamente, i dati vengono comunicati al soggetto eventualmente incaricato dell'effettuazione della preselezione, al personale dipendente della Provincia di Verona coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni concorsuali designati dall'amministrazione. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.
I dati personali dei candidati idonei della graduatoria finale potranno essere comunicati ad altra pubblica amministrazione nel caso in cui questa ne richieda l'utilizzo, previo accordo tra amministrazioni.
- h) Periodo di conservazione dei dati: i dati saranno conservati il tempo di espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione decennale.
- i) Diritti dell'interessato: in qualità di interessato, il candidato può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine può rivolgersi a: Provincia di Verona, dirigente del servizio risorse umane, ed al Responsabile della Protezione dei dati indicato al punto b).
Il Titolare, Provincia di Verona, ai sensi dell'articolo 13 paragrafo 3 del Regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto c), procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità, oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex articolo 13 paragrafo 2 del Regolamento stesso.
- l) Diritto di proporre reclamo: in base a quanto previsto dall'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Verona, 9 ottobre 2019

Il dirigente
del servizio risorse umane
f.to Piero Rossignoli

Allegato 1

Alla Provincia di Verona
Servizio risorse umane
Via Franceschine n. 10
37122 – Verona

risorseumane.provincia.vr@pecveneto.it

(se inviato esclusivamente da altra PEC)

OGGETTO: domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la copertura di n. 9 posti di istruttore direttivo amministrativo categoria D.

_____ l'_____ sottoscritt _____
chiede di essere ammesso _____ a partecipare alla selezione pubblica per esami per la copertura di n. 9 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno per il profilo professionale di:

istruttore direttivo amministrativo categoria D

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

A) di essere nat _____ il _____ a _____ prov. _____
codice fiscale n. _____;

B) di essere residente a _____ prov. _____
in Via _____ n. _____;

C) che il recapito presso il quale devono essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione (con l'impegno a comunicare eventuali successive variazioni) è il seguente:

Via _____ n. _____ C.A.P. _____
Comune _____ prov. _____ n. tel. _____ / _____,
cellulare _____ e-mail / pec _____;

D) di essere in possesso del seguente titolo di studio⁹:

_____ conseguito presso
_____ nell'anno _____;

E) di:

- essere cittadino italiano
- essere cittadino dello Stato dell'Unione Europea;
- essere familiare, non avente la cittadinanza di uno Stato membro UE, ma con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea,
- essere cittadino del Paese terzo (extracomunitario) _____ in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., (indicare lo status)¹⁰ _____ e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

⁹ Indicare esattamente la denominazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione

¹⁰ Articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001:

- comma 1. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale.

- comma 3-bis. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- F) di godere dei diritti civili e politici ovvero non essere incorso in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
- G) di non avere condanne penali o procedimenti penali pendenti. In presenza di condanne o procedimenti penali indicarne i motivi: _____;
- H) di non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, o per falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, o per essere incorso in taluna delle fattispecie di "licenziamento disciplinare" previste dal d.lgs. 165/2001 ss.mm. o da altra norma;
- I) di essere beneficiario della riserva in quanto militare volontario in ferma prefissata rientrante in una delle seguenti casistiche (*barrare la casella se interessati*):
- VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
 - VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
 - VFB volontari in ferma breve triennale;
 - Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art.678, comma 9 d.lgs. 66/2010);
- L) di essere beneficiario della riserva per il personale interno in quanto dipendente della Provincia di Verona con contratto a tempo indeterminato a decorrere dal _____ ed inquadrato nella categoria C a decorrere dal _____;
- M) di essere in possesso della seguente precedenza o preferenza prevista dalla legge:
(*se in possesso, specificare la tipologia della preferenza dettagliata nell'Allegato 3 dell'avviso*): _____;
- N) (*barrare la casella se interessati*) di essere affetto da invalidità uguale o superiore all'80% e, pertanto, di avere diritto all'esonero dall'eventuale preselezione, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis della Legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- O) di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti della Provincia di Verona;
- P) di essere a conoscenza che le false dichiarazioni soggiacciono alle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto;
- Q) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (articolo 11 del bando di selezione) e, in particolare, di essere a conoscenza che la domanda di partecipazione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali.

Data _____

FIRMA _____

Allegati obbligatori, pena l'esclusione (articolo 3 del bando):

- copia del documento di identità (non necessario se il modulo è firmato digitalmente);
- ricevuta del pagamento della tassa di concorso di euro 10,33

Allegato 2

Solo per disabili e portatori di handicap,
esclusivamente per richiesta ausili e/o tempi aggiuntivi

Alla Provincia di Verona
Servizio risorse umane
Via Franceschine n. 10
37122 Verona

risorseumane.provincia.vr@pecveneto.it
(se inviato esclusivamente da altra PEC)

OGGETTO: Selezione pubblica a nove posti di istruttore direttivo amministrativo categoria D -
Richiesta ausili e/o tempi aggiuntivi.

..l. sottoscritt

nat... a..... il.....

residente a in via

n°, C.A.P tel. e-mail / pec

in possesso dei requisiti indicati all'articolo 1 dell'avviso di selezione in oggetto, chiede la
concessione dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della/e prova/e selettive, ai
sensi dell'articolo 3 del bando:

.....
.....
.....

Chiede, inoltre, che eventuali comunicazioni in merito alla presente richiesta siano trasmesse
al seguente indirizzo:

.....

(firma del candidato)

Allegato 3¹¹

(l'appartenenza ad una delle seguenti categorie di preferenza, deve essere indicata alla lettera M) della domanda di partecipazione – l'assenza di tale dichiarazione nella domanda equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio)

Nei concorsi, a parità di merito e a parità di titoli, hanno preferenza:

- Gli insigniti di medaglia al valor militare;
- I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- Gli orfani di guerra;
- Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- I feriti in combattimento;
- Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi e non sposati dei caduti per fatti di guerra;
- I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- I coniugati e non i coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
- Gli invalidi ed i mutilati civili;
- I militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente, dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età del candidato, così come previsto dall'articolo 2, comma 9 della Legge n. 191/1998

¹¹ Articolo 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994